

Associazione Culturale Valtellinesi a Milano



Il Lavegin d'Or 2024

istituito dall'Associazione per premiare annualmente chi, persona fisica o giuridica, per capacità, intelligenza e serietà, si sia imposto alla attenzione dell'opinione pubblica lombarda, nazionale e internazionale, così contribuendo a far conoscere gli aspetti e i valori di cultura e di civiltà della sua terra natia, viene assegnato a

Giacomo (Jim) Pini

con la seguente motivazione:

«per l'impegno, la tenacia e la lungimiranza, non disgiunte da una grande umiltà, con cui, in più di 50 anni di intenso lavoro, ha portato l'Albergo Sassella e l'annesso Ristorante Jim a raggiungere una notorietà che va al di là della sfera nazionale, facendone un punto di riferimento della cucina valtellinese e assumendo con pieno merito l'appellativo "Jim", già appartenuto all'omonimo zio Giacomo, che aveva fondato l'albergo al suo rientro in Italia dall'Australia ove, come tanti valtellinesi, era emigrato.

Chiamato dagli Anni '70 al seguito della squadra italiana di sci alpino per nove Olimpiadi e sedici Campionati del mondo di sci, divenne "ambasciatore della cucina valtellinese nel mondo" facendo di Casa Italia (ora Casa FISI), nata come Hospitality House ai Giochi Olimpici di Los Angeles del 1984, il ristorante per eccellenza per la squadra azzurra e per le altre squadre, teatro dell'enogastronomia italiana e valtellinese.

Oggi Jim, dopo mezzo secolo d'attività, approssimandosi agli 80 anni, ha allentato il ritmo, ma il suo operato rappresenta sempre una sprone per i ristoratori valtellinesi, specie in vista delle prossime Olimpiadi Milano Cortina 2026".

Grosio, 23 giugno 2024